



0034955-09/09/2016-DGISAN-MDS-A

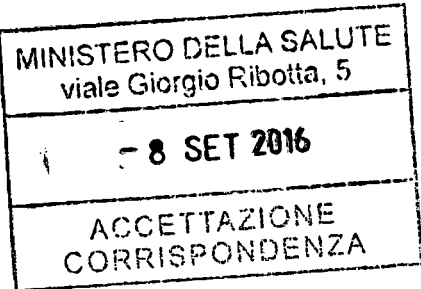
DGISAN
DGPREV
GAB

Ministero delle politiche agricole

Ministero della Salute
DGISAN
0034955-A-09/09/2016



alimentari e forestali
CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE



Appunto

per i Sigg. **MINISTRI**

- delle politiche agricole alimentari e forestali
- dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- della salute

e per il **Presidente della Regione Campania**

Prot. N. 31

Roma, 02 SET. 2016

OGGETTO: Problematica "Terra dei Fuochi" - Direttiva ministeriale 16 giugno 2014.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il Gruppo di Lavoro istituito con la Direttiva Ministeriale del 23.12.2013, nella composizione modulata con successive Direttive Ministeriali, ha approvato la relazione "Terra dei Fuochi - Proposta di classificazione ai fini dell'uso agricolo dei terreni di cui ai Decreti Interministeriali 11 marzo 2014 e 12 febbraio 2015 afferenti le seguenti classi di rischio: rischio presunto 2a, estensione rischio presunto 5 e 4, rischio presunto 4".

Ai fini dell'emanazione del Decreto Interministeriale che ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del Decreto-Legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 febbraio 2014, n. 6, definirà la destinazione dei terreni oggetto delle indagini relative alla "Terra dei Fuochi", si invia in allegato copia della Relazione suindicata completa dei relativi allegati.

Di tanto si informano le SS.LL.

Cesare Patrone
CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
COORDINATORE DEL GRUPPO DI LAVORO

Visto dal funzionario responsabile

**TERRA DEI FUOCHI
LEGGE 6 FEBBRAIO 2014**

**PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AI FINI DELL'USO AGRICOLO DI
TERRENI DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE 11 MARZO 2014
ED AL DECRETO 12 FEBBRAIO 2015
AFFERENTI LE SEGUENTI CLASSI DI RISCHIO:**

**RISCHIO PRESUNTO 2 A
ESTENSIONE RISCHIO PRESUNTO 5 E 4
RISCHIO PRESUNTO 4**

1. INTRODUZIONE

Con il DM 11 marzo 2014 *“Indicazione dei terreni della regione Campania da sottoporre ad indagini dirette, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché interdizione dalla commercializzazione di prodotti agricoli”*, è stato pubblicato l'elenco dei siti, individuati dalle relative coordinate geografiche, da sottoporre ad indagini, e le priorità per la loro effettuazione in base alla classe di rischio individuata dal Gruppo di Lavoro (GdL) istituito con Direttiva Ministeriale 23/12/2013 e smi, come di seguito riportato:

- a) terreni classificati nel livello di rischio 5, indicati nell'allegato A al decreto;
- b) terreni classificati nel livello di rischio 4, indicati nell'allegato B al decreto;
- c) terreni classificati nel livello di rischio 3, indicati nell'allegato C al decreto;
- d) terreni classificati nel livello di rischio 2 (2a e 2b)¹, indicati nell'allegato D al decreto.

Sulla base dei criteri definiti nella Relazione del GdL del 30 gennaio 2015 si è già proceduto alla classificazione dei terreni di cui agli allegati A, B e C del DM 11/03/2014.

Tale classificazione è stata recepita con il Decreto 12 febbraio 2015 e con il Decreto 7 luglio 2015. Negli Allegati F, ed H del Decreto 12 febbraio 2015 sono state inoltre individuate le particelle catastali dei terreni individuati nel territorio dei 31 comuni di cui alla Direttiva 16/04/2014.

Ai fini della classificazione dei terreni, sono state utilizzate le diverse classi di rischio ai fini dell'uso agricolo definite nel Decreto Ministeriale 12.02.2015, come di seguito descritte:

CLASSE A: Terreni idonei alle produzioni agroalimentari

CLASSE B: Terreni con limitazione a determinate produzioni agroalimentari in determinate condizioni

CLASSE C: Terreni idonei alle produzioni non agroalimentari

CLASSE D: Terreni con divieto di produzioni agricole e silvo-pastorali.

Nella presente relazione è contenuta la proposta di classificazione per i seguenti terreni:

1. terreni indicati nell'Allegato D classe di rischio 2-a) al Decreto Ministeriale 11 Marzo 2014;
2. terreni limitrofi a quelli inseriti nell'Allegato D al Decreto 12 Febbraio 2015, ai sensi dell'art.2 comma 3 del medesimo Decreto, che prevede che il GdL sia autorizzato a svolgere indagini anche sui terreni agricoli, ubicati nei Comuni di cui alle Direttive 23/12/2013 e 16/04/2014, limitrofi a quelli nei quali è stata evidenziata la presenza di uno o più inquinanti in concentrazioni superiori alle CSC di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi;
3. particella catastale n.68, foglio 8, ID 47 del Comune di Caivano, inserita nell'Allegato B al DM 11 marzo 2014, precedentemente non indagata in quanto sotto sequestro giudiziario;
4. terreni indicati negli Allegati F ed H del Decreto 12 febbraio 2015 relativi al rischio 4 ed al rischio 2 a.

¹ I terreni classificati nel livello di rischio presunto 2, distinti nelle sottoclassi (2a e 2b) dal Decreto 11 marzo 2014 e successivamente riuniti in un unico livello di rischio 2 con il Decreto 12 febbraio 2015, vengono nella presente relazione indicati in modo distinto (a e b) al fine esclusivo di una loro più immediata identificazione durante le previste attività di monitoraggio e classificazione.

Anche per questi terreni occorre precisare che la valutazione dei risultati delle indagini e la conseguente assegnazione alle diverse classi ai fini dell'utilizzo a scopo agricolo è stata effettuata dal GdL nella situazione di mancanza dei Regolamenti sulle aree agricole e sull'utilizzo delle acque a scopo irriguo, previsti dalla Legge 6 /2014, ma ad oggi non ancora emanati.

Per tale ragione la classificazione proposta nella presente Relazione potrebbe in futuro essere suscettibile di eventuali revisioni, alla luce delle emanande disposizioni normative.

Per la descrizione della tipologia di indagini effettuate sui siti di cui al precedente elenco, dei parametri indagati nelle matrici ambientali e nei prodotti agricoli o nei vegetali spontanei, si fa riferimento alla "Relazione 30 gennaio 2015".

2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLE INDAGINI EFFETTUATE SUI SITI AGRICOLI

Al solo fine di semplificare la lettura degli allegati si riportano, nel paragrafo seguente, i criteri, già descritti nella Relazione del 30/01/2015, in base ai quali si è proceduto alla valutazione ed alla conseguente classificazione dei terreni.

• CLASSE A: TERRENI IDONEI ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Appartengono a questa classe quei terreni per i quali si verificano le seguenti 4 condizioni:

A.1 - le concentrazioni degli inquinanti nel suolo rientrano in uno dei seguenti casi:

- A.1.a): sono inferiori alle CSC di cui alla Tabella 1, colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06, ovvero, per il parametro PCDD/PCDF, sono inferiori al valore di 6 ng/Kg ITEQ s.s.;
- A.1.b): sono inferiori ai valori di fondo naturale considerati nella "Relazione" del Gruppo di Lavoro;
- A.1.c): i valori di fondo naturale vengono superati ma non sono biodisponibili;

A.2 - Le analisi sui prodotti agroalimentari o sui vegetali spontanei campionati hanno dato risultati conformi ai limiti normativi per gli inquinanti normati;

A.3 - Le indagini geomagnetometriche, laddove eseguite, hanno dato esito negativo.

A.4 - Non è stata riscontrata, all'atto dei sopralluoghi, presenza di rifiuti in superficie.

Nel caso in cui in un terreno agricolo indagato sono verificate le prime tre condizioni (A.1, A.2 e A.3) ma non la quarta condizione A.4, in quanto all'atto dei sopralluoghi, è stata riscontrata la presenza di rifiuti in superficie, il terreno in questione, viene classificato in classe A, ma la coltivazione è subordinata alla rimozione dei rifiuti presenti, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 152/06, ed alla verifica dell'assenza di contaminazione nelle aree di sedime.

Per comodità di rappresentazione nell'Allegato 2 tali terreni sono identificati con la sigla A1.

• CLASSE B: TERRENI CON LIMITAZIONE A DETERMINE PRODUZIONI AGROALIMENTARI IN DETERMINE CONDIZIONI

In questa classe rientrano quei terreni per i quali non è consentita la coltivazione a foraggiere, né il pascolo, mentre è consentita la coltivazione di prodotti ortofrutticoli a condizione che, prima della commercializzazione, sia prodotta certificazione attestante la conformità alla normativa vigente.

Si tratta di tutti i terreni per i quali si verifica la condizione B.3 associata ad una delle condizioni B.1 e/o ad una delle condizioni B.2, di seguito riportate:

B.1 - Le concentrazioni degli inquinanti nel suolo rientrano in uno o entrambi i seguenti casi:

- B.1.a): Sono presenti uno o più inquinanti in concentrazioni di poco superiori alle CSC di cui alla Tabella 1, colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06, oppure ai valori di fondo, probabilmente ascrivibili a fenomeni di inquinamento diffuso;
- B.1.b): Sono presenti PCDD/PCDF in concentrazioni inferiori al valore considerato di 6 ng/kg ss ITEQ, ma a livelli comunque superiori a quelli di background riscontrati nei terreni di classe A;

B.2 - Le analisi sui prodotti agroalimentari o sui vegetali spontanei campionati hanno dato almeno uno dei seguenti risultati:

- B.2.a): conformi ai limiti normativi per gli inquinanti normati, ma con concentrazioni di poco inferiori al limite;
- B.2.b): vegetazione spontanea non conforme ai limiti normativi, ma prelevata su suoli in cui non è stato riscontrato alcun superamento delle CSC oppure dei valori di fondo;

B.3 - Le indagini geomagnetometriche, laddove eseguite, hanno dato esito negativo.

- **CLASSE C: TERRENI IDONEI ALLE PRODUZIONI NON AGROALIMENTARI**

In base al Modello Scientifico appartengono a questa classe i terreni nei quali, ferma restando la non positività alle indagini geomagnetometriche, intervengono processi di biodisponibilità degli inquinanti con traslocazione dal suolo alla pianta, tali da rendere l'alimento potenzialmente a rischio per la salute umana.

Al momento non si sono verificate situazioni di questo tipo e pertanto nessuno dei terreni sin qui analizzati è stato inserito in questa classe.

Inoltre, si deve osservare che i terreni per i quali la contaminazione rilevata è stata alquanto elevata sono stati inseriti nella classe D, ritenendo necessario sottoporli ad una caratterizzazione ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06, al fine di verificare l'entità e la diffusione dell'inquinamento.

Pertanto, sulla base dei dati sin qui disponibili, si ritiene che in futuro potranno transitare nella classe C sia terreni attualmente inseriti nella Classe B, sia terreni attualmente inseriti nella classe D, all'esito degli ulteriori accertamenti prescritti per le due classi.

Questi terreni, non idonei a produzioni agroalimentari, potranno essere destinati a produzioni non alimentari, quali ad esempio colture per uso energetico, oppure potranno essere avviati a biorisanamento mediante fitodepurazione.

- **CLASSE D: TERRENI CON DIVIETO DI PRODUZIONI AGROALIMENTARI E SILVO PASTORALI**

Si tratta di tutti quei terreni sui quali è assolutamente vietata ogni coltivazione in attesa dell'effettuazione delle prescrizioni previste (caratterizzazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, rimozione dei rifiuti, scavi, ecc.) per i quali si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

D.1 - Le indagini sul suolo hanno evidenziato la presenza di uno o più inquinanti in concentrazioni molto superiori alle CSC di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06;

D.2 - Le analisi sui prodotti agroalimentari o sui vegetali spontanei campionati hanno dato risultati non conformi ai limiti normativi, associati alla presenza di uno o più inquinanti nel suolo in concentrazioni comunque superiori alle CSC di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06;

D.3 - All'atto dei sopralluoghi è stata già riscontrata la presenza di rifiuti interrati almeno negli strati superficiali di suolo;

D.4 - Le indagini geomagnetometriche, laddove eseguite, hanno dato esito positivo.

3. TIPOLOGIA DI PRESCRIZIONI PREVISTE

Per ciascun terreno indagato, in funzione delle criticità riscontrate ed indipendentemente dalla classe di rischio per fini agricoli attribuita, sono state previste diverse tipologie di prescrizioni, dettagliatamente descritte nella "Relazione 30 gennaio 2015".

La legenda delle prescrizioni è la seguente:

r = rimozione dei rifiuti e analisi delle aree di sedime.

c = certificazione (ai sensi della circolare del Ministero della Salute Roma, 1 aprile 2014 - Prot. DGISAN n. 12751) per gli alimenti attestante la conformità alla normativa vigente per i parametri normati e valutazione per i parametri non normati che superano le CSC nei suoli.

a = caratterizzazione ambientale (ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/2006).

m = esecuzione di indagini supplementari (scavi, trincee) volte a confermare o meno la presenza di rifiuti interrati.

p = estensione delle indagini effettuate alle particelle confinanti.

int-p = interdizione al pascolo.

int-f = interdizione alle produzioni foraggere.

4. RISULTATI ANALISI ACQUE SOTTERRANEE

Relativamente alle acque sotterranee, è stato effettuato anche il campionamento di detta matrice da alcuni pozzi. Si ribadisce quanto già evidenziato nella Relazione di gennaio 2015, che in assenza del Regolamento sui parametri di qualità delle acque ad uso irriguo, in corso di elaborazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'esame della qualità delle acque è stato effettuato in generale per verificare eventuali correlazioni con le possibili cause di inquinamento del suolo e dei vegetali.

In un solo caso, quello relativo al pozzo ubicato nel Comune di Pozzuoli, nel sito ID028 Foglio 31 Part.349, i valori riscontrati per l'arsenico, di molto superiori sia alle CSC del D. Lgs. 152/06, sia ai limiti del DM 185/2003, sono stati oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06.

In totale sono state indagate le acque usate per l'irrigazione prelevate da n. 30 pozzi e da due corsi d'acqua superficiali. Nella tabella seguente sono riportati solo i dati dei pozzi in cui sono stati registrati dei superamenti dei valori limite del DM 185/2003 *Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152* che, in mancanza di leggi, e sulla base di un parere dell'ISS prot. n. 33703 del 16/10/2014, è stato utilizzato dal GdL come valore soglia di riferimento per le valutazioni.

Il GdL, in riferimento a tali valori, ritiene necessario procedere ad un monitoraggio semestrale dei pozzi che hanno mostrato superamenti dei valori limite delle acque valutando anche la loro compatibilità con i valori di fondo naturale.

		Coordinate GPS	415873 E - 4538668 N	450167 E 4538364 N	449706 E - 4538035 N	416271 E - 4538796 N	417083 E - 4538406 N
		Identificativo del sito	ID14F5P185/ 134	ID 45	ID45F10P34	ID103F5P14 3	ID104F15P4 89
		Classe di rischio del sito	ESTENSIONE R4	ESTENSIONE R4	ESTENSIONE R4	2a	2a
		Comune	Villa Literno	Acerra	Acerra	Villa Literno	Villa Literno
		Provincia	Caserta	Napoli	Napoli	Caserta	Caserta
		Tipologia di acqua campionata	SOTTERRANEA	SUPERFICIALE	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA
		Data di prelievo	03.12.14	15.09.14	28.11.14	03.12.14	3.12.14
PARAMETRI ANALIZZATI	UNITA' DI MISURA	ACQUE REFLUE Valori limite all'uscita dell'impianto di recupero (allegato al DM n.185/2003)	<u>R.P.</u> <u>N.201400292</u> <u>74 EMESSO IL 09.12.14</u>	<u>R.P.</u> <u>N.20140021</u> <u>793 EMESSO IL 23.09.14</u>	<u>R.P.</u> <u>N.20140028</u> <u>819 EMESSO IL 09.12.14</u>	<u>R.P.</u> <u>N.20140029</u> <u>275 EMESSO IL 09.12.14</u>	<u>R.P.</u> <u>N.20140029</u> <u>276 EMESSO IL 09.12.14</u>
Arsenico	ug/l	20		22,2			
Ferro	ug/l	2000	3664			6634	
Manganese	ug/l	200	6004		226	2823	3517

		Coordinate GPS	417045 E 4537260 N	443584 E 4537410 N	440586 E 4537482 N	446294 E 4537137 N	443686 E 4538781 N
		Identificativo del sito	ID110F15P26 9	ID64F7P5 (A)	ID64F7P5 (B)	ID52F6P127	ID3F3P88
		Classe di rischio del sito	2a	2a	2a	2a	5
		Comune	Villa Literno	Caivano	Caivano	Acerra	Caivano
		Provincia	Caserta	Napoli	Napoli	Napoli	Napoli
		Tipologia di acqua campionata	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA
		Data di prelievo	29.10.14	29.10.14	29.10.14	31.10.14	1.12.14
PARAMETRI ANALIZZATI	UNITA' DI MISURA	ACQUE REFLUE Valori limite all'uscita dell'impianto di recupero (allegato al DM n.185/2003)	<u>R.P.</u> <u>N.201400262</u> <u>13 EMESSO IL 05.11.14</u>	<u>R.P.</u> <u>N.201400262</u> <u>14 EMESSO IL 05.11.14</u>	<u>R.P.</u> <u>N.20140026</u> <u>215 EMESSO IL 05.11.14</u>	<u>O.R.P.</u> <u>N.20140026</u> <u>248 EMESSO IL 05.11.14</u>	<u>R.P.</u> <u>N.20140028</u> <u>950 EMESSO IL 09.12.14</u>
Arsenico	ug/l	20	35,6				
Ferro	ug/l	2000			5862		
Manganese	ug/l	200	860	1010	934	471	425
Piombo	ug/l	100			108		
Vanadio	ug/l	100	190				

Coordinate GPS	426780 E - 4549572 N	445242 E - 4538864 N	423950 E - 4522017 N	458833 E - 4535946 N	412628 E - 4547252 N			
Identificativo del sito	B003F5P5107	1F1P447	B028F31P3 49	B1001F5P6 2/5024	B1001F5P63 /91			
Classe di rischio del sito	R2a	R EST. R5	R2a	R2b/R2c	R2b/R2c			
Comune	S.MARIA LA FOSSA	ACERRA	POZZUOLI	CASTELVOL TURNO	CASTELVOLT URNO			
Provincia	CASERTA	NAPOLI	NAPOLI	CASERTA	CASERTA			
Tipologia di acqua campionata	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA	SOTTERRANEA			
Data di prelievo	20/04/2015	24/04/2015	28/04/2015	03/06/2015	03/06/2015			
PARAMETRI ANALIZZATI	UNITA' DI MISURA	ACQUE REFLUE Valori limite all'uscita dell'impianto di recupero (allegato al DM n.185/2003)		<u>RP n.</u> <u>20150008056</u> <u>emesso il</u> <u>13/05/15</u>	<u>RP n.</u> <u>20150008562</u> <u>emesso il</u> <u>13/05/15</u>	<u>RP n.</u> <u>20150008806</u> <u>emesso il</u> <u>13/05/15</u>	<u>RP n.</u> <u>20150011898</u> <u>emesso il</u> <u>19/06/15</u>	<u>RP n.</u> <u>20150011899</u> <u>emesso il</u> <u>19/06/15</u>
Arsenico	ug/l	20			1294*			
Manganese	ug/l	200	999	402		660	740	

*Già interdetto con Ordinanza Sindacale n. 115 del 24/07/2015 prot. n. 37923.

In occasione del monitoraggio semestrale per i pozzi identificati con codice ID110F15P269 e ID64F7P5 (B), si procederà anche al campionamento delle colture.

5. LA VALUTAZIONE DEI SITI AGRICOLI

5.1. TERRENI INDICATI NELL'ALLEGATO D CLASSE DI RISCHIO 2-a AL D.M. 11 MARZO 2014

Nell'Allegato D al D.M. 11 marzo 2014 sono state elencate n. 83 particelle catastali per i siti appartenenti alla classe di rischio presunto "2-a".

Sulla base della Relazione predisposta dal GdL ai sensi dell'art.1 del DL 136/2013, rientravano nella sottocategoria 2-a le particelle catastali agricole ricadenti nei 57 Comuni di cui alla Direttiva 23/12/2013 per le quali erano disponibili dati pregressi di indagine che attestavano il superamento di 2 – 10 volte delle CSC (o dei Valori di Fondo se presenti) per almeno 1 inquinante.

Nell'Allegato 1 alla presente Relazione è possibile verificare, per ciascuna delle 83 particelle, lo status rispetto alle indagini. I dati sono sintetizzati nella seguente tabella:

- particelle classificate 81
- particella già interdetta 1
- particella già indagata 1
- totale particelle 83

Nelle 81 particelle classificate sono state effettuate le indagini sul suolo e sulle acque ad uso irriguo prelevate dai pozzi, ove presenti. Le indagini sui vegetali sono state previste solo nei casi in cui dalle indagini sul suolo sono emersi dei valori di superamento delle CSC (o dei VF ove presenti).

Relativamente ai siti ID 64, foglio 7, particella 5 ed ID 64 Foglio 3 part.4 del Comune di Caivano (NA) i risultati delle indagini effettuate dal GdL sono stati integrati con quelli forniti dalla Procura di Napoli nell'ambito di un procedimento penale.

La particella 235 del foglio 46 del sito ID 130 nel Comune di Villa Literno (CE), è stata già classificata con decreto 12.02.15 ed identificata con ID7, in quanto ricadente anche nella classe di rischio presunto 5.

La particella 117 del foglio 27 del sito ID 71 nel Comune di Giugliano in Campania (NA), risulta già interdetta.

Applicando i criteri descritti nella "*Relazione del 30 gennaio 2015*", sulla base delle indagini effettuate e delle risultanze disponibili, si è pervenuti ad effettuare la valutazione e la conseguente classificazione di ciascuna delle 81 particelle di cui all'Allegato 1, attribuendole la classe di rischio per fini agricoli e le relative prescrizioni, così come riportato nell'Allegato 2.

È possibile osservare che in numerosi casi, i terreni indagati, hanno mostrato la presenza di concentrazioni di Rame al di sopra dei limiti di legge. Altri inquinanti riscontrati con una certa frequenza nei suoli sono stati il Cromo e lo Zinco.

In relazione ai metalli, i valori di biodisponibilità sono risultati sempre molto bassi; ciò generalmente è correlabile al pH sub-alcalino, all'elevato contenuto in argilla, calcare e sostanza organica dei suoli delle aree oggetto delle relative indagini.

Relativamente ai prodotti agricoli/foraggi, vegetazione spontanea, va evidenziato che nei casi in cui si è proceduto al campionamento ed analisi, nessuno dei prodotti agricoli per alimentazione umana è risultato non conforme ai limiti normativi né sono stati riscontrati valori elevati per i parametri non normati.

Va evidenziato, in linea generale, che un certo numero di terreni indagati ha una superficie molto estesa, e quindi si è proceduto a prelevare più campioni di suolo compositi. Ciò spiega perché, in taluni casi, il numero di campioni di suolo prelevato è superiore al numero di particelle investigate. Infatti, sulla base del protocollo di campionamento adottato, è stato effettuato un prelievo di suolo per ogni ettaro di superficie indagata. Pertanto, nel caso di particelle con dimensioni maggiori di un ettaro, sono stati prelevati proporzionalmente più campioni di suolo.

In queste situazioni all'esito della valutazione dei risultati si sono verificati i seguenti casi in cui in una stessa particella le diverse sub-aree di circa 1 ha sono state classificate con diverse classi di rischio, come di seguito, riportato:

1. Comune di Acerra ID 61 – Rischio presunto 2-a. Foglio 26, Particella 77, superficie 98.605 mq: la particella è stata investigata suddividendola in 10 sub-aree di cui 9 classificate in classe A ed 1 classificata in classe B, come riportato in cartografia n°1.

Tale distinzione dovrà essere riportata nel Decreto di recepimento della presente proposta, inserendo la cartografia sopra riportata ed indicando chiaramente le coordinate dei vertici della porzione di particella ricadente in classe B e la superficie interessata.

2. Comune di Caivano ID 64 – Rischio presunto 2-a. Foglio 7, particella 5, superficie 51.637 mq: la particella è stata investigata suddividendola in 5 sub-aree di cui 3 classificate in classe B, 2 classificate in classe D, come riportato in cartografia n°2.

Tale distinzione dovrà essere riportata nel Decreto di recepimento della presente proposta, inserendo la cartografia sopra riportata ed indicando chiaramente le coordinate dei vertici della porzione di particella ricadente in classe D e la superficie interessata.

3. Comune di Caivano ID 63 – Rischio presunto 2-a, Foglio 3, particella 4, superficie 59.560 mq: la particella è stata investigata suddividendola in 6 sub-aree tutte classificate in classe B con la interdizione al pascolo ed alla coltivazione di foraggere a causa della presenza di contaminazione diffusa da microinquinanti organici. Una sola porzione, (F) presenta anche contaminazione diffusa da piombo e pertanto in essa è stata prescritta anche la certificazione delle produzioni agricole, come riportato in cartografia n° 3.

Tale distinzione dovrà essere riportata nel Decreto di recepimento della presente proposta, inserendo la cartografia sopra riportata ed indicando chiaramente le coordinate dei vertici della porzione di particella con la prescrizione della certificazione e la superficie interessata.

4. Comune di Giugliano in Campania ID 69 – Rischio presunto 2-a. Foglio 14, particella 22, superficie 77.949 mq: la particella è stata investigata suddividendola in 7 sub-aree di cui 6 classificate in classe A ed 1 classificata in classe B, come riportato in cartografia n°4.

Tale distinzione dovrà essere riportata nel Decreto di recepimento della presente proposta, inserendo la cartografia sopra riportata ed indicando chiaramente le coordinate dei vertici della porzione di particella ricadente in classe B e la superficie interessata.

5. Comune di Castel Volturno ID 66 – Rischio presunto 2-a. Foglio 28, particella 51, superficie 36.240 mq: la particella è stata investigata suddividendola in 3 sub-aree di cui 2 classificate in classe A ed 1 classificata in classe B, come riportato in cartografia n°5.

Tale distinzione dovrà essere riportata nel Decreto di recepimento della presente proposta, inserendo la cartografia sopra riportata ed indicando chiaramente le coordinate dei vertici della porzione di particella ricadente in classe B e la superficie interessata.

6. Comune di Villa Literno ID 106 – Rischio presunto 2-a. Foglio 15, particella 149 superficie 29077 mq: la particella è stata investigata suddividendola in 3 sub-aree di cui 2 classificate in classe A ed 1 classificata in classe B, come riportato in cartografia n°6.

Tale distinzione dovrà essere riportata nel Decreto di recepimento della presente proposta, inserendo la cartografia sopra riportata ed indicando chiaramente le coordinate dei vertici della porzione di particella ricadente in classe B e la superficie interessata.

5.2. TERRENI LIMITROFI A QUELLI INSERITI NELL' ALLEGATO D AL DECRETO 12 FEBBRAIO 2015 (ESTENSIONE RISCHIO 5 E 4)

Il Decreto 12 febbraio 2015 contiene la valutazione dei siti di cui agli allegati A e B al Decreto Ministeriale 11.03.2014. L'art. 2 del Decreto 12/02/2015 prevede che il GdL sia autorizzato a svolgere indagini anche sui terreni agricoli, ubicati nei Comuni di cui alle Direttive 23/12/2013 e 16/04/2014, limitrofi a quelli nei quali è stata evidenziata la presenza di uno o più inquinanti in concentrazioni superiori alle CSC di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi.

In particolare, per taluni siti, classificati D, ai fini dell'uso agricolo e quindi interdetti alla coltivazione a causa di concentrazioni molto elevate di inquinanti, al fine di comprendere se anche le particelle limitrofe potessero essere state interessate da fenomeni di inquinamento, si è ritenuto opportuno estendere le indagini a quei terreni limitrofi e/o confinanti.

In questo ambito, sono state indagate le particelle confinanti con quelle classificate D e per le quali il GdL ha applicato la prescrizione p = estensione delle indagini effettuate alle particelle confinanti (vedasi a tal proposito l'allegato 2 al Decreto 12.02.15) ovvero quelle confinanti con le particelle così identificate al catasto:

- ID 45 Acerra Fg 4 Particella 2, per il quale sono state indagate 12 particelle confinanti.
- ID14 Villa Literno Fg 5, Particelle 133, per il quale sono state indagate 5 particelle confinanti.
- ID 1 Acerra Fg 1 Particella 290 per il quale è stata indagata 2 particelle confinanti.
- ID 6 Succivo Fg1 Particella 146 per il quale è stata indagata 1 particella confinante.

Su questi appezzamenti agricoli, oltre alle analisi dei terreni e delle acque uso irriguo (ove presenti i pozzi), sono state effettuate anche indagini sui vegetali, ove presenti. Queste ultime non hanno mostrato alcuna presenza di contaminanti.

Per due terreni, porzioni della particella ID 33, foglio 4, particella 33A e B, la valutazione è sospesa in attesa di approfondimenti.

La classificazione dei siti sopra elencati è riportata nell'Allegato 3.

5.3. TERRENO A RISCHIO 4 DI CUI AL DECRETO 11.03.14 (ALLEGATO B)

Durante la campagna di indagine del 2014, non è stato possibile indagare il terreno agricolo individuato catastalmente al foglio 8, part. 68 (ID 47), di 8.432 mq, situata nel Comune di Caivano, inserita nell'Allegato B al DM 11 marzo 2014, in quanto precedentemente sotto sequestro giudiziario. Successivamente detto sito, previo dissequestro temporaneo, è stato indagato ed essendo stato riscontrato il superamento delle CSC per numerosi parametri (Antimonio, Cadmio, Piombo, Rame, Zinco, Diossine) è stato classificato come D (terreno con divieto di produzioni agricole e silvo-pastorali).

La classificazione del sito è riportata negli Allegati 4 e 5.

5.4. TERRENI INDICATI NEGLI ALLEGATI F ED H DEL DECRETO 12 FEBBRAIO 2015 RELATIVI AL RISCHIO 4 ED AL RISCHIO 2 A

Negli allegati F ed H al Decreto 12/02/2015 sono indicati i terreni ricadenti nei 31 Comuni di cui alla Direttiva 16/04/2014 relativi alle classi di rischio presunto 4 e 2 a.

Trattasi di 26 terreni di cui 25 regolarmente indagati e valutati ed 1 rivelatosi non agricolo.

La classificazione dei siti sopra elencati è riportata negli Allegati 6 e 7.

I terreni di seguito elencati sono quelli per i quali la classificazione varia nelle diverse sub aree in cui sono stati suddivisi.

1. Comune di S. Maria La Fossa, ID B3, rischio presunto 2-a, Foglio 5, particella 5.107, superficie 23.661 mq: la particella è stata investigata suddividendola in 2 sub aree di cui 1 classificata in A e l'altra in D, come riportato in cartografia n°7.

Tale distinzione dovrà essere riportata nel Decreto di recepimento della presente proposta, inserendo la cartografia sopra riportata ed indicando chiaramente le coordinate dei vertici della porzione di particella ricadente in classe B e la superficie interessata.

2. Comune di Pozzuoli, ID B27, rischio presunto 2-a, Foglio 15, particella 432, superficie 39.330 mq: la particella è stata investigata suddividendola in 4 sub aree di cui 2 classificate in classe A e 2 in classe B, come riportato in cartografia n°8.

Tale distinzione dovrà essere riportata nel Decreto di recepimento della presente proposta, inserendo la cartografia sopra riportata ed indicando chiaramente le coordinate dei vertici delle porzioni di particella ricadenti in classe B e le superfici interessate.

6. CONCLUSIONI E PROPOSTE AI MINISTRI

Nella presente relazione sono stati esaminati i risultati delle indagini effettuate sui seguenti terreni:

1. terreni indicati nell'Allegato D classe di rischio 2-a al Decreto Ministeriale 11 marzo 2014;
2. terreni limitrofi a quelli inseriti nell'Allegato D al Decreto 12 febbraio 2015, ai sensi dell'art.2 comma 3 del medesimo Decreto, che prevede che il GdL sia autorizzato a svolgere indagini anche sui terreni agricoli, ubicati nei Comuni di cui alle Direttive 23/12/2013 e 16/04/2014, limitrofi a quelli nei quali è stata evidenziata la presenza di uno o più inquinanti in concentrazioni superiori alle CSC di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al titolo V della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi;
3. particella catastale n.68, foglio 8, ID 47 del Comune di Caivano, inserita nell'Allegato B al DM 11 marzo 2014, precedentemente non indagata in quanto sotto sequestro giudiziario;
4. terreni indicati nell'Allegato F al Decreto 12 febbraio 2015;
5. terreni indicati nell' Allegato H al Decreto 12 febbraio 2015.

Nell'Allegato 1 è riportato l'elenco dei terreni di cui all'Allegato D classe di rischio 2-a al Decreto Ministeriale 11 marzo 2014 con l'indicazione dello status rispetto alla classificazione.

Nell'Allegato 2 è riportata la classificazione dei terreni di cui all'Allegato D classe di rischio 2-a al Decreto Ministeriale 11 marzo 2014.

Nell'Allegato 3 è riportata la classificazione dei terreni limitrofi a quelli inseriti nell'Allegato D al Decreto 12 febbraio 2015.

Nell'Allegato 4 è riportato lo status della particella catastale n.68, foglio 8, ID 47 del Comune di Caivano, inserita nell'Allegato B al DM 11 marzo 2014;

Nell'Allegato 5 è riportata la classificazione della particella catastale n.68, foglio 8, ID 47 del Comune di Caivano, inserita nell'Allegato B al DM 11 marzo 2014;

Nell'Allegato 6 è riportato l'elenco dei terreni di cui agli Allegati F ed H al Decreto 12 febbraio 2015 con l'indicazione dello status rispetto alla classificazione.

Nell'Allegato 7 è riportata la classificazione dei terreni di cui agli Allegati F ed H al Decreto 12 febbraio 2015 con l'indicazione dello status rispetto alla classificazione.

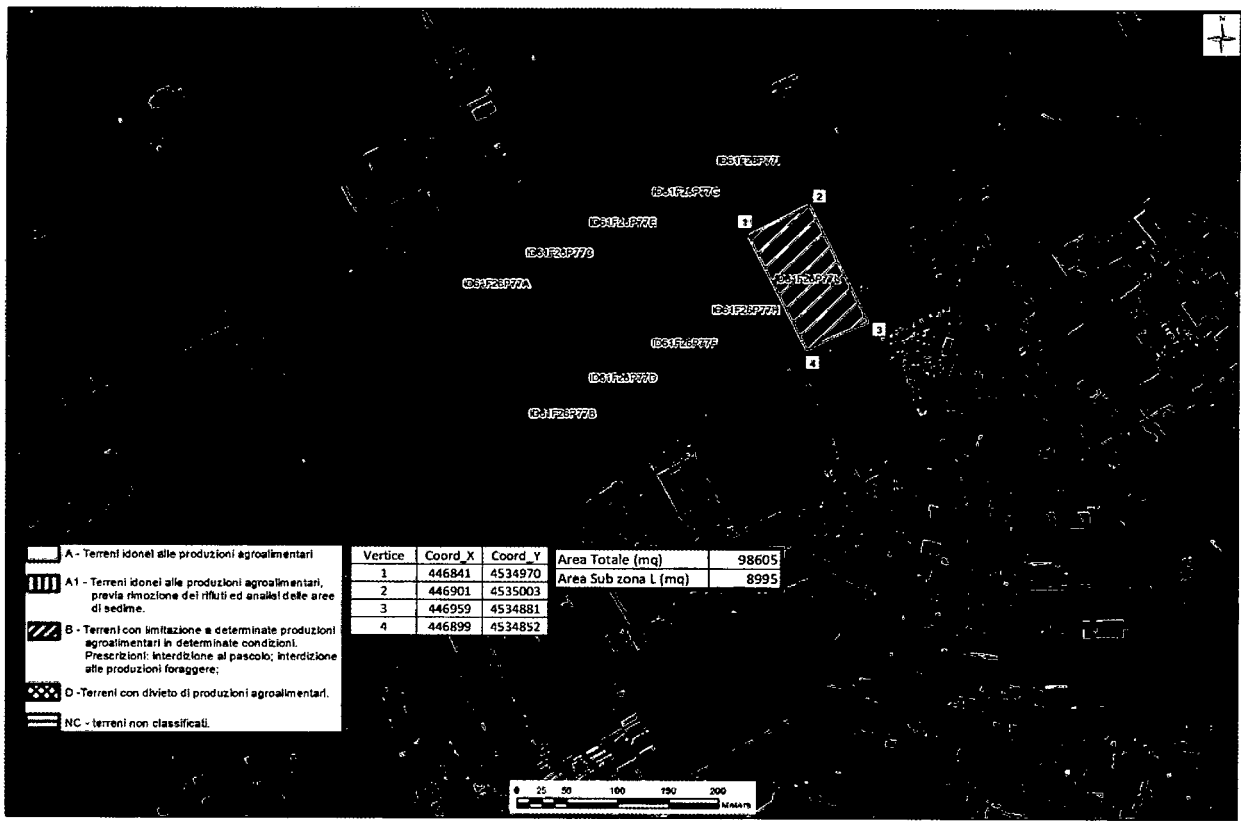
Nella successiva tabella sono riportati i dati di sintesi post valutazione, di cui agli allegati 2, 3, 5 e 7, con indicazione delle superfici dei siti classificati, sospesi, non agricoli e interdetti con Ordinanza Comunale.

Status del sito	Siti rischio 2a (allegato 2) (ettari)	Siti rischio 4 estensione (allegato 3) (ettari)	Siti rischio 5 estensione (allegato 3) (ettari)	Siti rischio 4 (allegato 5 e 7) (ettari)	Siti rischio 2a (allegato 7) (ettari)	Totali ettari
Classe A	60,8531	28,5705	-	0,5012	8,0595	97,9843
Classe A1	0,5785	0,8253	0,2872	-	1,3491	3,0401
Classe B	25,4122	6,1866	0,0867	-	3,5850	35,2705
Classe C	-	-	-	-	-	-
Classe D	6,0724	0,8780	0,0113	0,8432	1,1709	8,9758
SOSPESO	-	2,4294	-	-	-	2,4294
NON AGRICOLO	0,9882	1,2147	-	-	-	2,2029
INTERDETTO	0,0540	-	-	-	-	0,0540
TOTALE	93,9584	40,1045	0,3852	1,3444	14,1645	149,9570

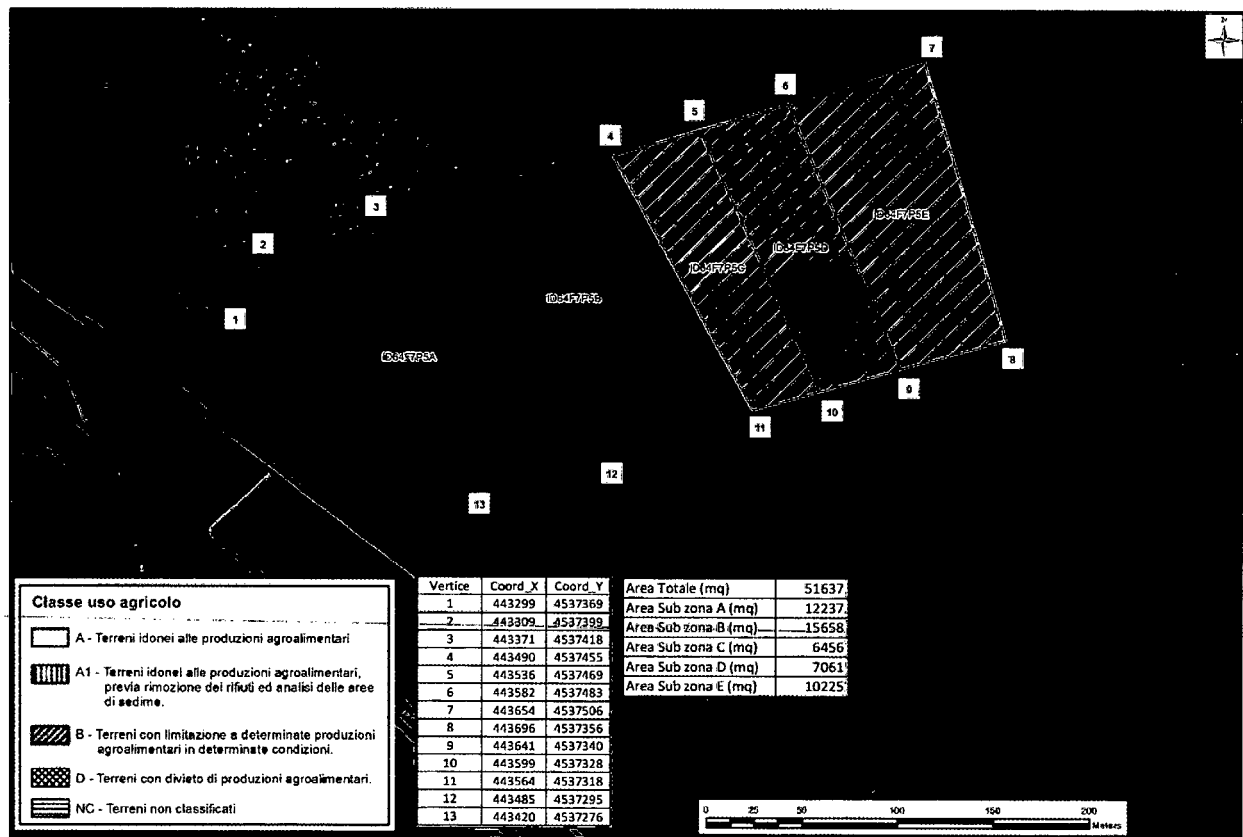
Complessivamente per i siti con superficie agricola utilizzata indagata e con livello di rischio presunto 2a (allegato 2 e 7), con livello di rischio presunto 5 estensione e 4 estensione (allegato 3), con livello di rischio presunto 4 (allegato 5 e 7), su un totale di 145,2707 ettari, risultano:

- nella classe A (terreni idonei alle produzioni agroalimentari) 97,9843 ettari pari al 67,45%;
- nella classe A1 (terreni idonei alle produzioni agroalimentari, con coltivazione subordinata alla rimozione dei rifiuti presenti) 3,0401 ettari pari all'2,09%;
- nella classe B (terreni con limitazione a determinate produzioni agroalimentari in determinate condizioni) 35,2705 ettari pari al 24,28%;
- nella Classe D (terreni con divieto di produzioni agroalimentari) 8,9758 ettari pari al 6,18%

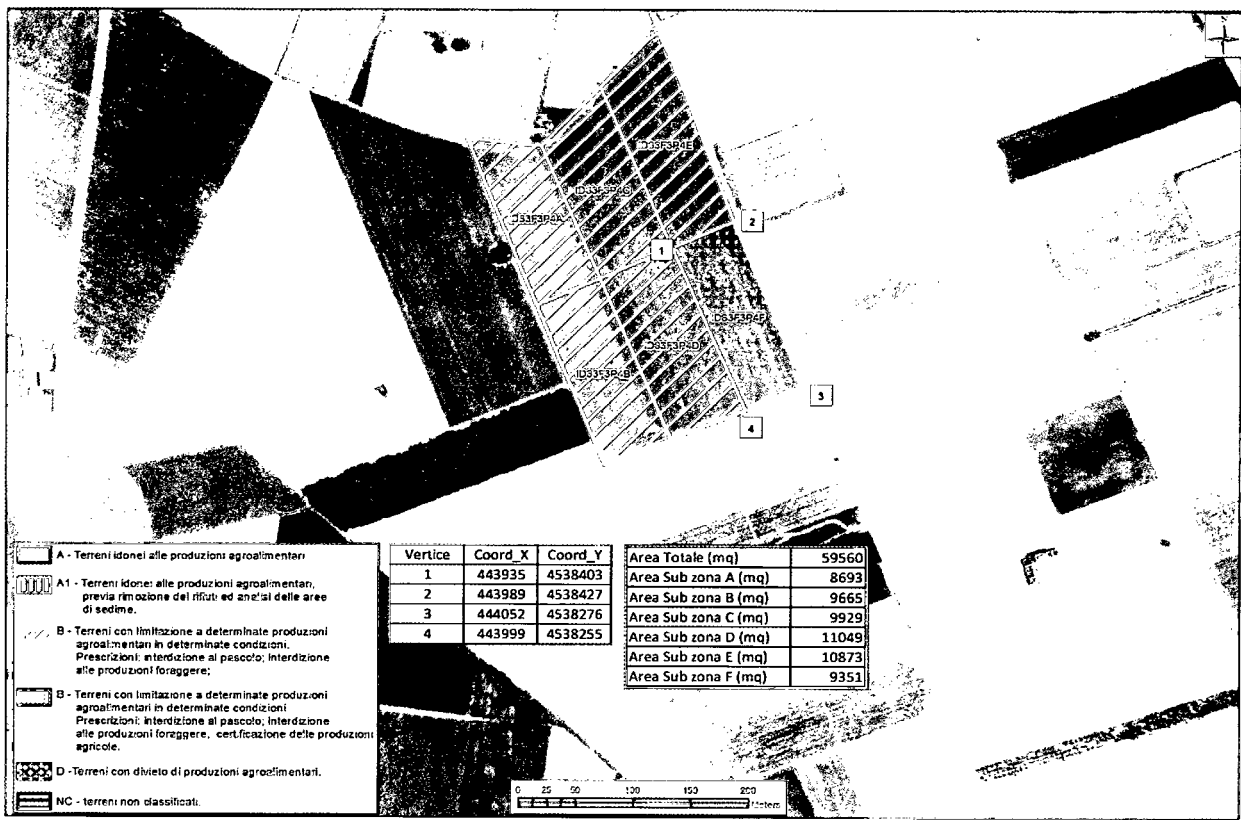
Occorre precisare che la valutazione e la conseguente assegnazione dei terreni alle diverse classi ai fini dell'utilizzo a scopo agricolo è stata effettuata sulla base del modello scientifico elaborato dal Gd; pertanto, potrà essere aggiornata a seguito della emanazione degli specifici Regolamenti che fisseranno i parametri sulle aree agricole e sull'uso delle acque a scopo irriguo.



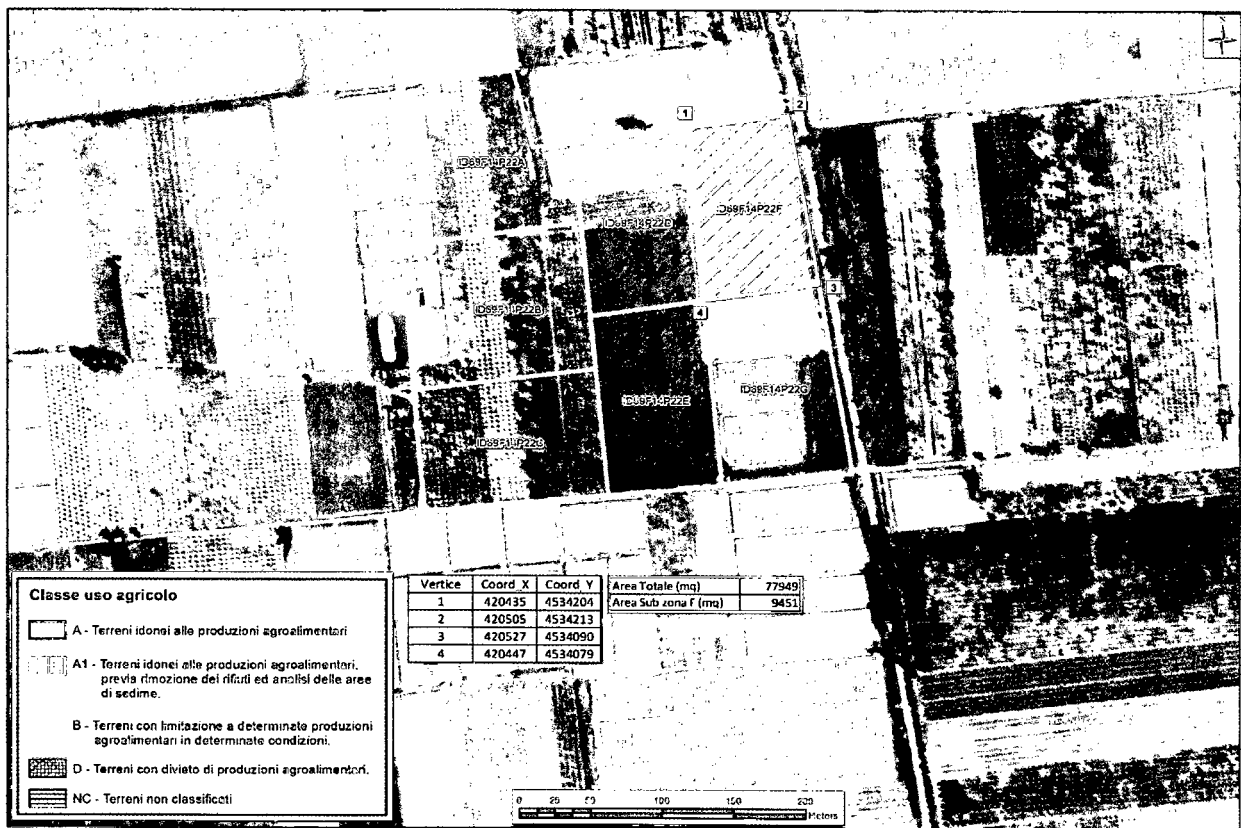
Cartografia 1 – Comune di Acerra ID61



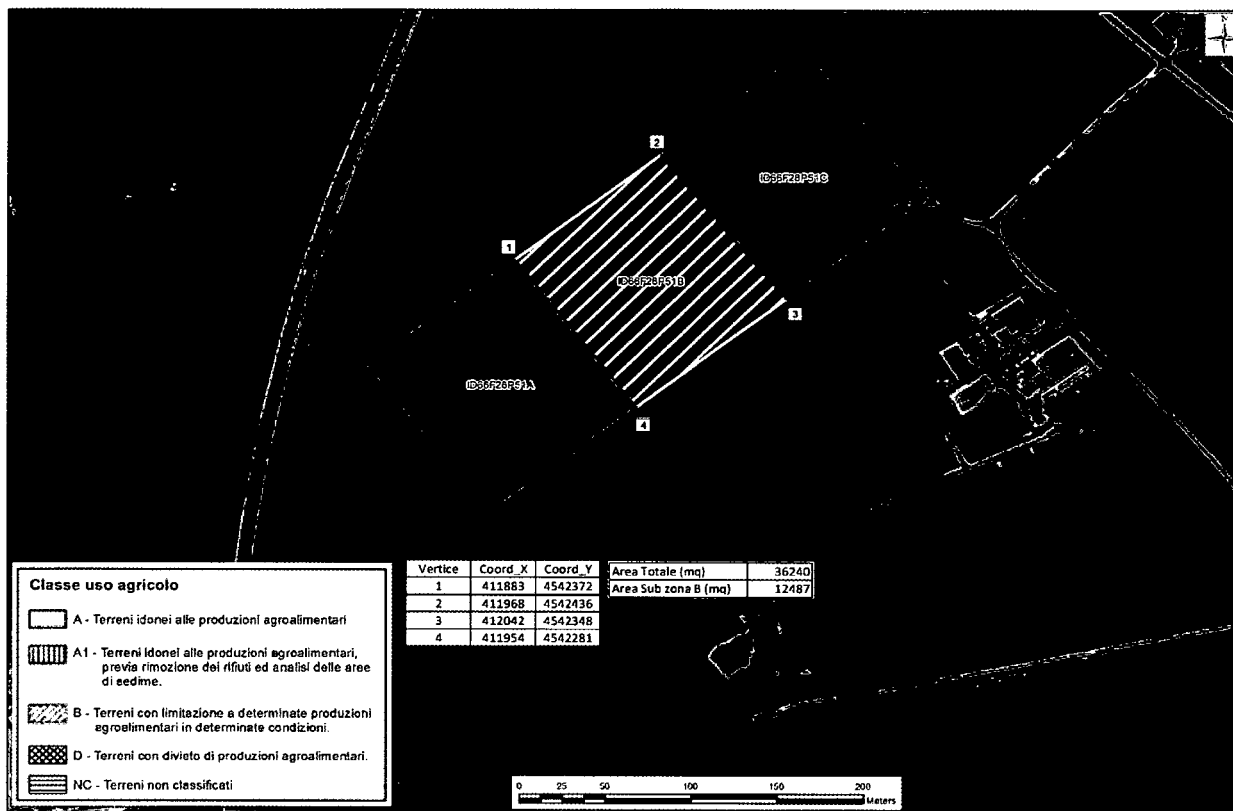
Cartografia 2 – Comune di Caivano ID 64



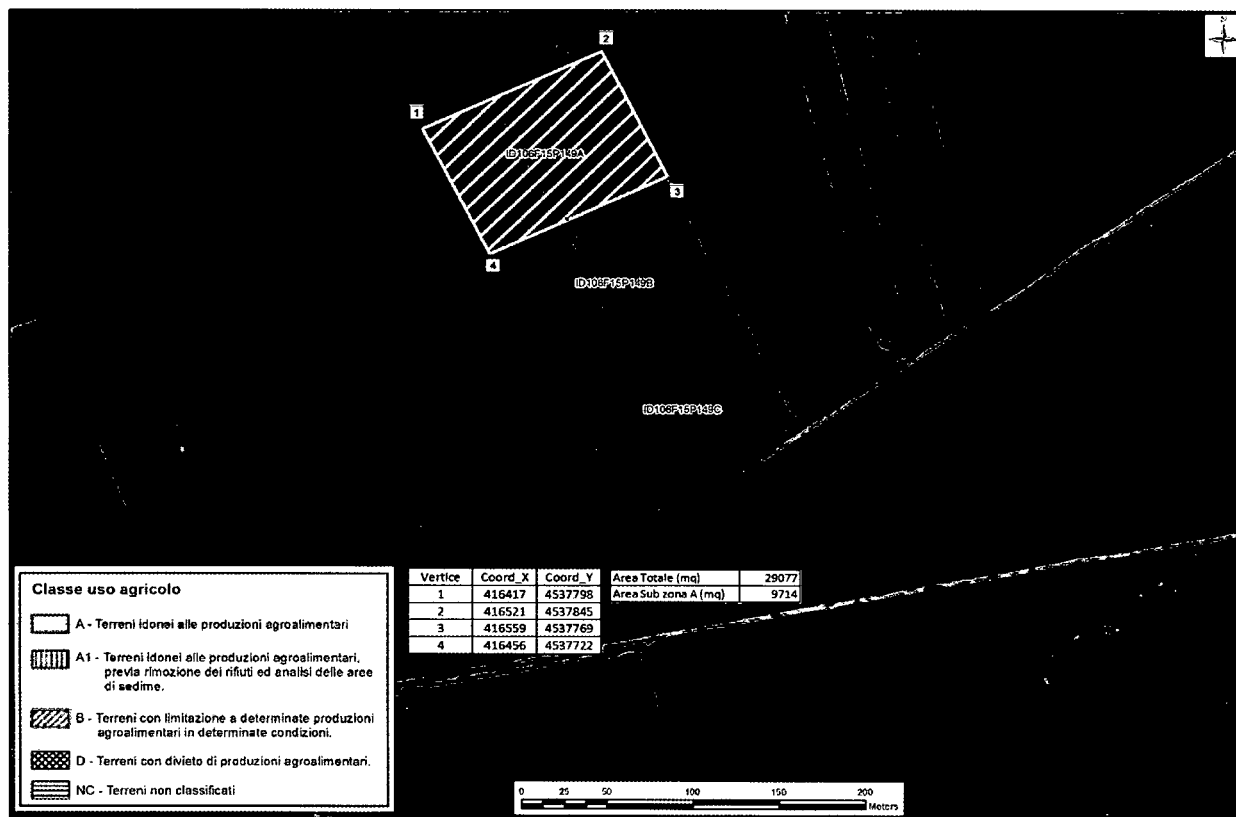
Cartografia 3 – Comune di Caivano ID 63



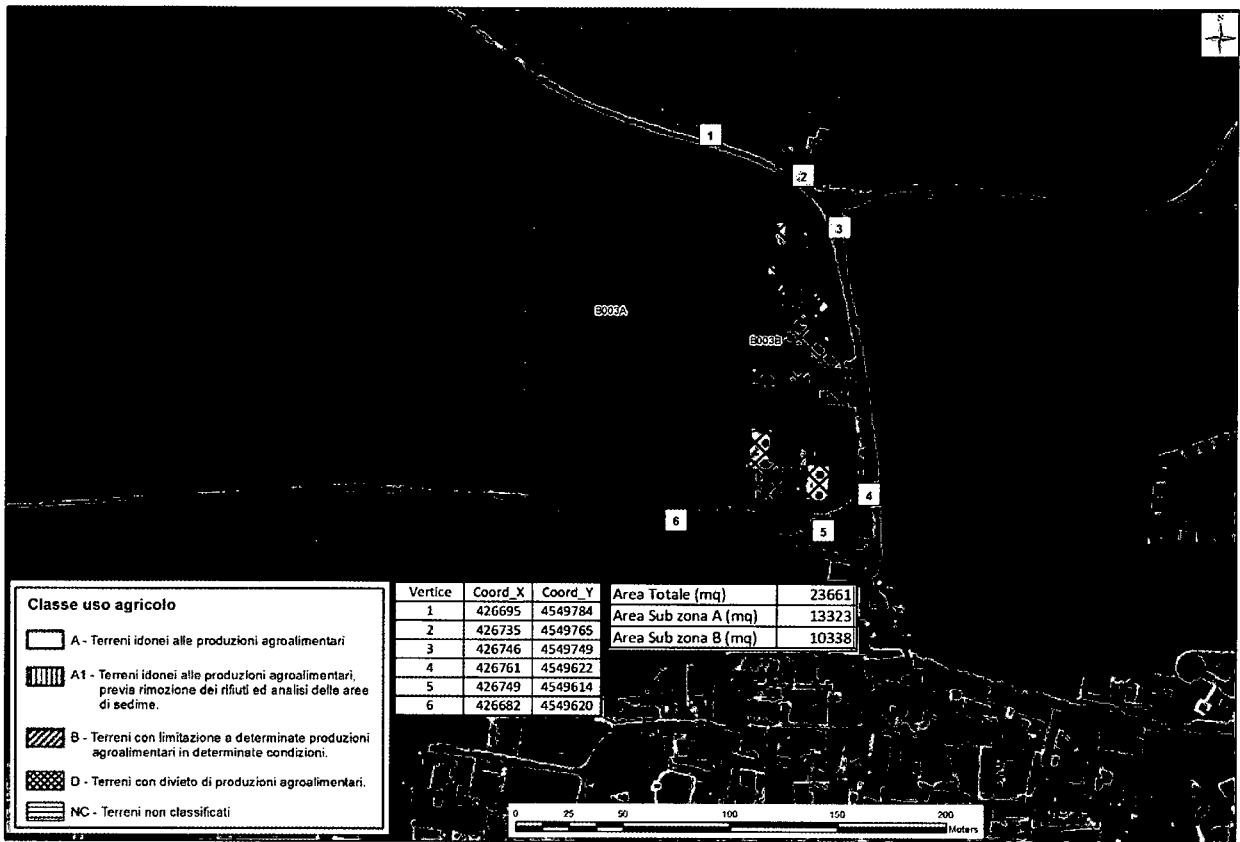
Cartografia 4 – Comune di Giugliano in Campania ID 69



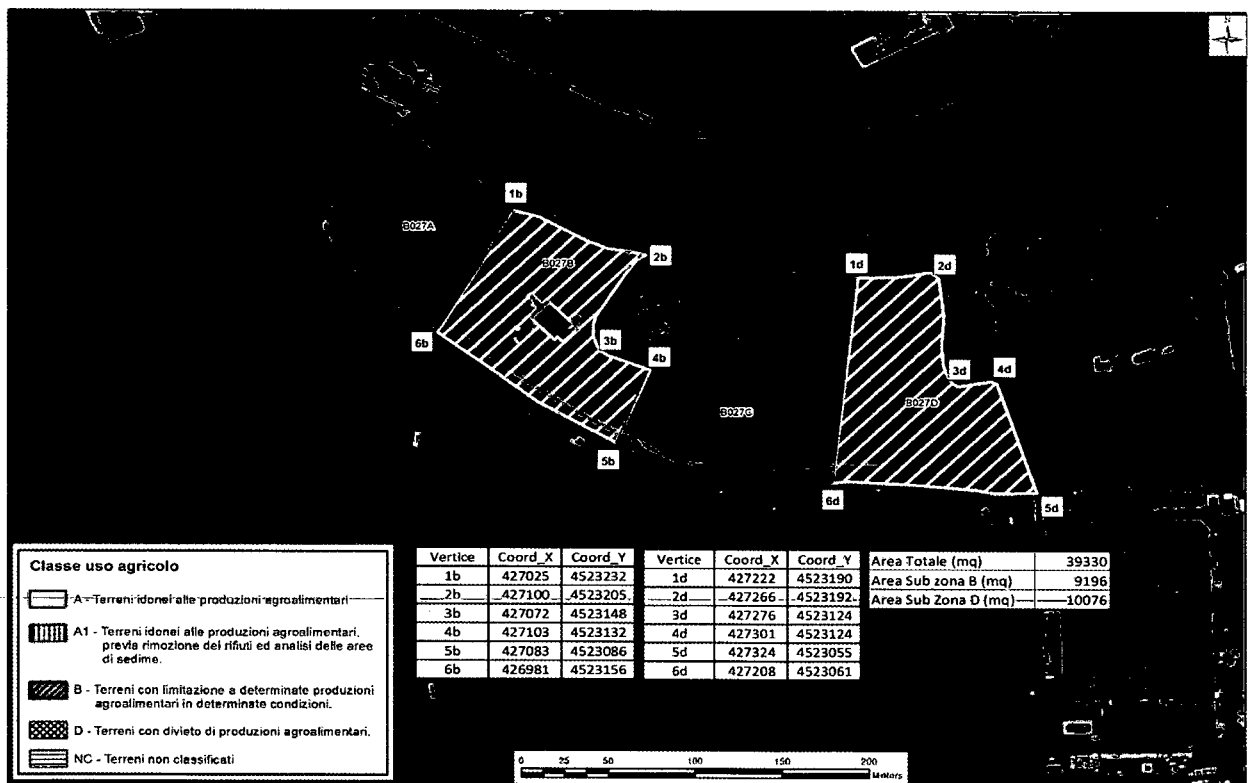
Cartografia 5 – Comune di Castel Volturmo ID 66



Cartografia 6 – Comune di Villa Literno ID 106



Cartografia 7 – Comune di Santa Maria La Fossa ID B3



Cartografia 8 – Comune di Pozzuoli ID B27

Allegato 1. Elenco dei terreni indicati nell'Allegato D classe di rischio 2 a al Decreto Ministeriale 11
Marzo 2014

ID	Classe di rischio presunto	Coord X	Coord Y	Comune	Codice comune	Fg	Part.IIa	Area (mq)	Stato
53	2.a	2470671	4535578	ACERRA	A024	22	263	6.644	Classificato
52	2.a	2466330	4537071	ACERRA	A024	6	127	2.933	Classificato
58	2.a	2469542	4535526	ACERRA	A024	21	266	5.785	Classificato
59	2.a	2470444	4535016	ACERRA	A024	29	66	12.796	Classificato
54	2.a	2470542	4533535	ACERRA	A024	41	37	12.120	Classificato
56	2.a	2466924	4530471	ACERRA	A024	47	85	3.033	Classificato
61	2.a	2466736	4534928	ACERRA	A024	26	77	98.605	Classificato
60	2.a	2471998	4536519	ACERRA	A024	16	53	3.220	Classificato
64	2.a	2463492	4537365	CAIVANO	B371	7	5	51.637	Classificato
62	2.a	2463074	4533095	CAIVANO	B371	26	223	11.923	Classificato
63	2.a	2463910	4538388	CAIVANO	B371	3	4	59.560	Classificato
66	2.a	2432080	4542388	CASTEL VOLTURNO	C291	28	51	36.240	Classificato
67	2.a	2433480	4539589	CASTEL VOLTURNO	C291	42	43	17.601	Classificato
70	2.a	2446821	4532022	GIUGLIANO IN CAMPANIA	E054	41	151	3.436	Classificato
71	2.a	2445896	4532846	GIUGLIANO IN CAMPANIA	E054	27	117	540	Già interdetta Ordinanza Comunale
68	2.a	2445334	4532447	GIUGLIANO IN CAMPANIA	E054	26	120	4.600	Classificato
69	2.a	2440443	4534147	GIUGLIANO IN CAMPANIA	E054	14	22	77.949	Classificato
72	2.a	2465848	4540303	MADDALONI	E791	33	5038	1.550	Classificato
73	2.a	2428222	4548902	MONDRAGONE	F352	39	216	1.782	Classificato
95	2.a	2479665	4526818	NOLA	F924	32	1	4.291	Classificato
79	2.a	2479551	4530341	NOLA	F924	21	2292	8.674	Classificato
77	2.a	2478560	4524000	NOLA	F924	39	86	4.194	Classificato
76	2.a	2476031	4526325	NOLA	F924	34	310	2.848	Classificato
78	2.a	2478348	4532657	NOLA	F924	13	50	16.664	Classificato
80	2.a	2478379	4523826	NOLA	F924	39	107	4.032	Classificato
74	2.a	2477561	4533468	NOLA	F924	11	167	3.277	Classificato
81	2.a	2459407	4537106	ORTA DI ATELLA	G130	5	137	3.993	Classificato
83	2.a	2447498	4531000	QUALIANO	H101	5	957	1.265	Classificato
85	2.a	2482156	4535702	ROCCARAINOLA	H433	30	17	6.657	Classificato
84	2.a	2482480	4536770	ROCCARAINOLA	H433	18	397	11.377	Classificato
94	2.a	2479107	4527438	SAVIANO	I469	6	503	1.144	Classificato
89	2.a	2476707	4527382	SAVIANO	I469	8	431	939	Classificato
88	2.a	2478997	4527000	SAVIANO	I469	6	1352	14.473	Classificato
93	2.a	2477025	4527450	SAVIANO	I469	8	126	1.926	Classificato
87	2.a	2478606	4529856	SAVIANO	I469	1	189	3.730	Classificato
91	2.a	2476934	4527882	SAVIANO	I469	8	643	2.087	Classificato
90	2.a	2478264	4527227	SAVIANO	I469	10	143	1.971	Classificato
86	2.a	2477404	4527875	SAVIANO	I469	7	184	10.006	Classificato

92	2.a	2478127	4527937	SAVIANO	1469	5	57	10.752	Classificato
101	2.a	2435728	4539387	VILLA LITERNO	L844	2	54	5.066	Classificato
128	2.a	2437281	4534989	VILLA LITERNO	L844	46	172	3.152	Classificato
136	2.a	2437945	4534401	VILLA LITERNO	L844	46	329	2.947	Classificato
113	2.a	2437058	4536779	VILLA LITERNO	L844	38	184	3.529	Classificato
107	2.a	2436881	4537789	VILLA LITERNO	L844	15	256	6.103	Classificato
99	2.a	2436480	4539389	VILLA LITERNO	L844	5	301	4.491	Classificato
116	2.a	2437481	4536589	VILLA LITERNO	L844	38	217	11.676	Classificato
96	2.a	2436080	4539788	VILLA LITERNO	L844	2	136	2.148	Classificato
132	2.a	2437880	4534789	VILLA LITERNO	L844	46	275	6.271	Classificato
111	2.a	2436371	4536800	VILLA LITERNO	L844	15	5232	3.123	Classificato
125	2.a	2437481	4535789	VILLA LITERNO	L844	38	272	7.507	Classificato
118	2.a	2437080	4536389	VILLA LITERNO	L844	38	5079	17.276	Classificato
134	2.a	2437080	4534589	VILLA LITERNO	L844	46	244	6.187	Classificato
120	2.a	2437081	4535989	VILLA LITERNO	L844	38	468	1.792	Classificato
98	2.a	2436281	4539389	VILLA LITERNO	L844	5	334	4.406	Classificato
104	2.a	2437081	4538189	VILLA LITERNO	L844	15	489	28.330	Classificato
133	2.a	2437080	4534789	VILLA LITERNO	L844	46	745	1.353	Classificato
123	2.a	2437481	4535989	VILLA LITERNO	L844	38	262	22.457	Classificato
131	2.a	2437880	4535189	VILLA LITERNO	L844	46	5106	10.339	Classificato
114	2.a	2437235	4536788	VILLA LITERNO	L844	38	457	4.527	Classificato
109	2.a	2436907	4537405	VILLA LITERNO	L844	15	399	2.665	Classificato
112	2.a	2436881	4536989	VILLA LITERNO	L844	15	5125	10.053	Classificato
129	2.a	2437567	4535526	VILLA LITERNO	L844	38	390	22.394	Classificato
105	2.a	2436281	4537789	VILLA LITERNO	L844	15	129	17.656	Classificato
100	2.a	2435880	4539388	VILLA LITERNO	L844	2	20	4.312	Classificato
108	2.a	2436881	4537589	VILLA LITERNO	L844	15	155	18.750	Classificato
115	2.a	2437260	4536589	VILLA LITERNO	L844	38	209	2.565	Classificato
106	2.a	2436480	4537789	VILLA LITERNO	L844	15	149	29.077	Classificato
135	2.a	2437670	4534620	VILLA LITERNO	L844	46	383	9.294	Classificato
117	2.a	2437281	4536389	VILLA LITERNO	L844	38	447	6.851	Classificato
119	2.a	2437080	4536189	VILLA LITERNO	L844	38	173	5.943	Classificato
103	2.a	2436281	4538789	VILLA LITERNO	L844	5	143	4.584	Classificato
124	2.a	2437680	4535989	VILLA LITERNO	L844	38	274	24.175	Classificato
102	2.a	2436281	4538989	VILLA LITERNO	L844	5	215	4.405	Classificato
126	2.a	2437281	4535589	VILLA LITERNO	L844	38	110	11.771	Classificato
121	2.a	2437281	4535989	VILLA LITERNO	L844	38	85	14.288	Classificato
122	2.a	2437464	4536344	VILLA LITERNO	L844	38	5118	14.484	Classificato
110	2.a	2437081	4537189	VILLA LITERNO	L844	15	269	18.979	Classificato
97	2.a	2436280	4539589	VILLA LITERNO	L844	2	30	4.265	Classificato
130	2.a	2437677	4534996	VILLA LITERNO	L844	46	235	9.882	Già classificata con decreto 12.02.15 con ID7
127	2.a	2437281	4535390	VILLA LITERNO	L844	38	382	257	Classificato
82	2.a	2445998	4529281	VILLARICCA	G309	4	289	11.201	Classificato
65	2.a	2450828	4530100	VILLARICCA	G309	2	1315	1.354	Classificato
137	2.a	2450028	4529960	VILLARICCA	G309	2	168	11.445	Classificato

Allegato 2 -Classificazione dei terreni di cui all'Allegato D classe di rischio 2 a al Decreto Ministeriale 11 Marzo 2014

Classe di rischio presunto	Id sito	Comune	Fg	Part.IIa	parte	Area (mq)	Parametri critici nel suolo	Parametro borderline nel suolo	Presenza di Rifiuti (SI/NO)	Coltura campionata – Conformità	Classe ai fini dell'uso agricolo	Prescrizioni
2.a	53	ACERRA	22	263		6.644	-	-	NO	Kaki conformi	A	
2.a	52	ACERRA	6	127		2.933	-	-	NO	non campionabile	A	
2.a	58	ACERRA	21	266		5.785	-	-	SI	Albicocche conformi	A	r
2.a	59	ACERRA	29	66		12.796	-	-	NO	Pomodori conformi	A	
2.a	54	ACERRA	41	37		12.120	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	56	ACERRA	47	85		3.033	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	A	98.605	-	-	NO	Patate conformi/ broccoli	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	B		-	-	NO	Patate conformi/ broccoli	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	C		-	-	NO	Patate conformi/ broccoli	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	D		-	-	NO	Patate conformi/ broccoli	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	E		-	-	NO	Patate conformi/ broccoli	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	F		-	-	NO	broccoli conformi	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	G		-	-	NO	broccoli conformi	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	H		-	-	NO	broccoli conformi	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	I		-	-	NO	broccoli conformi	A	
2.a	61	ACERRA	26	77	L		-	-	NO	broccoli conformi	A	
2.a	60	ACERRA	16	53		3.220	-	Diossine, C>12	NO	broccoli conformi	B	c,int p, int f
2.a	62	CAIVANO	26	223		11.923	Rame, Mercurio	-	NO	patate conformi	B	int p, int f
2.a	64	CAIVANO	7	5	A	51.637	-	-	SI (interrati)	Prato spontaneo conforme	D	m,a
2.a	64	CAIVANO	7	5	B		Diossine	C>12, Benzo(a)pirene	SI (interrati)	Prato spontaneo conforme	D'	m,a
2.a	64	CAIVANO	7	5	C		DDT, DDD,DDE	Benzo(a)pirene	NO	Prato spontaneo conforme	B	int-p; int-f
2.a	64	CAIVANO	7	5	D		DDT, DDD,DDE	Diossine, Benzo(a)pirene	NO	Prato spontaneo conforme	B	int-p; int-f
2.a	64	CAIVANO	7	5	E		DDT, DDD,DDE	-	NO	Prato spontaneo conforme	B	int-p; int-f
2.a	63	CAIVANO	3	4	A	59.560	DDT, DDD,DDE	-	NO	Cime di Rapa conformi	B	int-p; int-f
2.a	63	CAIVANO	3	4	B		DDT, DDD,DDE	-	NO	Cime di Rapa conformi	B	int-p; int-f
2.a	63	CAIVANO	3	4	C		DDT, DDD,DDE	-	NO	Cime di Rapa conformi	B	int-p; int-f
2.a	63	CAIVANO	3	4	D		DDT, DDD,DDE	Diossina	NO	Cime di Rapa conformi	B	int-p; int-f
2.a	63	CAIVANO	3	4	E		DDT, DDD,DDE	-	NO	Cime di Rapa conformi	B	int-p; int-f
2.a	63	CAIVANO	3	4	F		Piombo, DDT, DDD, DDE	Diossina	NO	Cime di Rapa conformi	B	int-p; int-f, c
2.a	66	CASTEL VOLTURNO	28	51	A	36.240	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	66	CASTEL VOLTURNO	28	51	B		-	Diossina	NO	non previsto	B	c,int p, int f
2.a	66	CASTEL VOLTURNO	28	51	C		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	67	CASTEL VOLTURNO	42	43	A		17.601	-	-	NO	non previsto	A
2.a	67	CASTEL VOLTURNO	42	43	B	-		-	NO	non previsto	A	
2.a	68	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26	120		4.600		-	-	-	non previsto	A
2.a	70	GIUGLIANO IN CAMPANIA	41	151		3.436	Rame Diossine	TI	NO	non previsto	D	a,p
2.a	69	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14	22	A	77.949	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	69	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14	22	B		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	69	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14	22	C		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	69	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14	22	D		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	69	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14	22	E		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	69	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14	22	F		-	Diossina	NO	non previsto	B	c,int p, int f
2.a	69	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14	22	G		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	72	MADDALONI	33	5038		1.550	-	Diossina	NO	non previsto	B	c,int p, int f
2.a	73	MONDRAGONE	39	216		1.782	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	95	NOLA	32	1		4.291	-	-	SI (sulla strada comunale)	non previsto	A	
2.a	79	NOLA	21	2292		8.674	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	77	NOLA	39	86		4.194	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	76	NOLA	34	310		2.848	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	78	NOLA	13	50	A	16.664	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	78	NOLA	13	50	B		-	-	NO	non previsto	A	

2.a	80	NOLA	39	107		4.032	-		NO	non previsto	A	
2.a	74	NOLA	11	167		3.277	-		NO	non previsto	A	
2.a	81	ORTA DI ATELLA	5	137		3.993	-		NO	non previsto	A	
2.a	83	QUALIANO	5	957		1.265	-		NO	non previsto	A	
2.a	85	ROCCARAINOLA	30	17		6.657	-		NO	non previsto	A	
2.a	84	ROCCARAINOLA	18	397		11.377	-		NO	non previsto	A	
2.a	94	SAVIANO	6	503		1.144	-	-	NO	Frutta a guscio conforme	A	
2.a	89	SAVIANO	8	431		939	-		NO	non previsto	A	
2.a	88	SAVIANO	6	1352		14.473	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	93	SAVIANO	8	126		1.926	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	87	SAVIANO	1	189		3.730	Cromo, C>12	-	NO	Frutta a guscio conforme	D	a,p
2.a	91	SAVIANO	8	643		2.087	-		NO	non previsto	A	
2.a	90	SAVIANO	10	143		1.971	-		NO	non previsto	A	
2.a	86	SAVIANO	7	184		10.006	-		NO	non previsto	A	
2.a	92	SAVIANO	5	57		10.752	-		NO	non previsto	A	
2.a	128	VILLA LITERNO	46	172		3.152	Piombo	-	NO	Palude	B	c
2.a	136	VILLA LITERNO	46	329		2.947	Arsenico, Piombo	-	NO	Prato spontaneo conforme	B	c
2.a	113	VILLA LITERNO	38	184		3.529	C>12, DDD/DDT/DDE	-	NO	Prato spontaneo conforme	B	c,int p, int f
2.a	107	VILLA LITERNO	15	256		6.103	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	99	VILLA LITERNO	5	301		4.491	Cromo, Rame, Zinco, C>12	Diossine	NO	Prato spontaneo conforme	D	a, p
2.a	116	VILLA LITERNO	38	217		11.676	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	96	VILLA LITERNO	2	136		2.148	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	132	VILLA LITERNO	46	275		6.271	Arsenico, Piombo	-	Segnalate chiazze di suolo senza vegetazione	Prato spontaneo conforme	B	c
2.a	111	VILLA LITERNO	15	5232		3.123	-		SI	Prato spontaneo conforme	D	a, r, m
2.a	125	VILLA LITERNO	38	272		7.507	Arsenico, Piombo	-	Segnalati Olezzi	Fieno conforme	B	c
2.a	118	VILLA LITERNO	38	5079	A	17.276	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	118	VILLA LITERNO	38	5079	B		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	134	VILLA LITERNO	46	244		6.187	Piombo	-	NO	Prato spontaneo conforme	B	c
2.a	120	VILLA LITERNO	38	468		1.792	-		NO	non previsto	A	
2.a	98	VILLA LITERNO	5	334		4.406	Cromo, Zinco, C>12	-	NO	non campionabile	D	a, p
2.a	104	VILLA LITERNO	15	489	A		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	104	VILLA LITERNO	15	489	B	28.330	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	104	VILLA LITERNO	15	489	C		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	133	VILLA LITERNO	46	745		1.353	C>12, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Dibenzo(a,h)antracene,	Diossine	NO	Prato spontaneo conforme	B	c, int p, int f
2.a	123	VILLA LITERNO	38	262	A	22.457	-	-	NO		A	
2.a	123	VILLA LITERNO	38	262	B		-	-	NO	Prato spontaneo	A	
2.a	131	VILLA LITERNO	46	5106		10.339	Arsenico, Piombo	-	NO	Prato spontaneo conforme	B	c
2.a	114	VILLA LITERNO	38	457		4.527	DDT/DDD/DDE	-	NO	arato	B	c, intp, int f
2.a	109	VILLA LITERNO	15	399		2.665	DDT/DDD/DDE	-	NO	Pomodori conformi	B	c, intp, int f
2.a	112	VILLA LITERNO	15	5125		10.053	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	129	VILLA LITERNO	38	390	A	22.394	Arsenico, Piombo	-	NO	arato	B	c
2.a	129	VILLA LITERNO	38	390	B		Arsenico, Piombo	-	NO	arato	B	c
2.a	105	VILLA LITERNO	15	129	A	17.656	Alaclor, DDT/DDD/DDE	-	NO	prato spontaneo conforme	B	c, int p, int f

2.a	105	VILLA LITERNO	15	129	B	17.050	DDT/DDD/DDE	Diossine	NO	prato spontaneo conforme	B	c, int p, int f
2.a	100	VILLA LITERNO	2	20		4.312	Cromo, Rame	-	NO	prato spontaneo conforme	D	a, p
2.a	108	VILLA LITERNO	15	155	A	18.750	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	108	VILLA LITERNO	15	155	B		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	115	VILLA LITERNO	38	209		2.565	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	106	VILLA LITERNO	15	149	A	29.077	Piombo	Diossine	NO	Prato spontaneo conforme	B	c
2.a	106	VILLA LITERNO	15	149	B		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	106	VILLA LITERNO	15	149	C		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	135	VILLA LITERNO	46	383		9.294	Piombo	-	NO	Prato spontaneo conforme	B	c
2.a	117	VILLA LITERNO	38	447		6.851	Piombo	-	NO	arato	B	c
2.a	119	VILLA LITERNO	38	173		5.943	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	103	VILLA LITERNO	5	143		4.584	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	124	VILLA LITERNO	38	274	A	24.175	-	-	NO		A	
2.a	124	VILLA LITERNO	38	274	B		-	-	NO	Prato spontaneo conforme	A	
2.a	101	VILLA LITERNO	2	54		5.066	Cromo, Idrocarburi	Zinco		Arato	D	a, p
2.a	102	VILLA LITERNO	5	215		4.405	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	126	VILLA LITERNO	38	110		11.771	Piombo	Diossine	NO	Prato spontaneo conforme	B	c
2.a	121	VILLA LITERNO	38	85		14.288	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	122	VILLA LITERNO	38	5118		14.484	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	110	VILLA LITERNO	15	269	A	18.979	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	110	VILLA LITERNO	15	269	B		-	-	NO	non previsto	A	
2.a	97	VILLA LITERNO	2	30		4.265	Cromo	C>12		Prato spontaneo conforme	D	a,p
2.a	127	VILLA LITERNO	38	382		257	Piombo			Palude	B	c
2.a	82	VILLARICCA	4	289		11.201	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	65	VILLARICCA	2	1315		1.354	-	-	NO	non previsto	A	
2.a	137	VILLARICCA	2	168		11.445	-	-	NO	non previsto	A	

Allegato 3 - Classificazione dei terreni limitrofi a quelli inseriti nell'Allegato D al Decreto 12 febbraio 2015.

Classe di rischio Presunto	ID sito	Comune	Fg	Part.IIa	Area (mq)	Parametri critici nel suolo	Parametro borderline nel suolo	Indagine geo magnetometrica	Pres
Est. R 4	14	VILLA LITERNO	5	185	2.087			Non prevista	
Est. R 4	14	VILLA LITERNO	5	132	4.249	Antimonio - Piombo - C>12		Non prevista	
Est. R 4	14	VILLA LITERNO	5	134	4.531	Antimonio - Piombo	benzo(a)pirene	Non prevista	
Est. R 4	14	VILLA LITERNO	5	137	4.287			Non prevista	
Est. R 4	14	VILLA LITERNO	5	186	4.441			Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	168-A	40.445		C>12	Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	168-B				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	168-C		Rame - Zinco - C>12 - Diossine		Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	168-D			C>12	Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	169	4.305		Diossina	Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-A	267.238	NON CAMPIONATO PER STRATO LITOLOGICO SUPERFICIALE (Travertino sub affiorante)		Non prevista	SI
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-B		NON CAMPIONATO PER STRATO LITOLOGICO SUPERFICIALE (Travertino sub affiorante)		Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-C				Parziale (negativo)	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-D				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-E				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-F				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-G				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-H				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-I				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-L				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-M				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-N				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-O				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-P				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-Q				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-R				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-S				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-T				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-U				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-V				Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-W			Non prevista		
Est. R 4	45	ACERRA	4	33-Z		Fabbricato rurale con corte		Non prevista	SI
Est. R 4	45	ACERRA	4	170	4.356	Diossine		Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	9	11.920			Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	10	35	4.682			Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	10	34	12.033			Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	211	7.338	Piombo + Vari IPA	Diossine	Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	10	36	985	Piombo	Diossine	Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	10	7.206			Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	171	4.437		Diossine	Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	8-A	16.505			Non prevista	
Est. R 4	45	ACERRA	4	8-B				Non prevista	SI
Est. R 5	1	ACERRA	1	352	2.872	-		Non prevista	SI/F
Est. R 5	1	ACERRA	1	447	867	-	Diossine	Non prevista	SI/F
Est. R 5	6	SUCCIVO	1	417	113	Diossine	-	Non prevista	

Presenza di Rifiuti (SI/NO)	Coltura campionata – Conformità	Classe ai fini dell'uso agricolo	Prescrizioni
NO		A	
NO	Prato spontaneo (conforme)	D	a,p
NO	Prato spontaneo (conforme)	D	a,p
NO	Erba medica (conforme)	A	
NO		A	
SI	Mais (conforme)	B	c, int p, int f
SI		B	c, int p, int f
NO		B	c, int p, int f
NO		B	c, int p, int f
NO		B	int p, int f
in superficie		VALUTAZIONE SOSPESA	r
NO		VALUTAZIONE SOSPESA	
NO		A	
NO		A	
NO	Prato spontaneo (conforme)	A	
NO	Prato spontaneo (conforme)	A	
NO		A	
NO		A	
NO		A	
NO		A	
NO	Mais (conforme)	A	
NO	Mais (conforme)	A	
NO	Fieno (conforme)	A	
NO	Fieno (conforme)	A	
NO		A	
NO		A	
NO		A	
NO		A	
NO		A	
NO		A	
NO		A	
in superficie	-	-	r
NO	Mais (conforme)	B	c, int p, int f
NO		A	
NO		A	
NO		A	
NO	Patate (conformi)	B	c, int p, int f
NO	Patate (conformi)	B	c, int p, int f
NO		A	
NO		B	c, int p, int f
		A	
in superficie			r
PARZIALMENTE	Non prevista		r
PARZIALMENTE	Non prevista	B	intp, int f, r
NO	Non prevista	D	a,p

Allegato 4 - Status della particella catastale n.68, foglio 8, ID 47 del Comune di Caivano, inserita nell' Allegato B al DM 11 marzo 2014

ID	Classe di rischio presunto	Comune	Coord X	Coord Y	Comune	Sigla comune	Fg	Part.Illa	Area (mq)	Stato
47	4	10.000	2464722	4537789	CAIVANO	B371	8	68	8.432	Classificato

Allegato 5 :classificazione della particella catastale n.68, foglio 8, ID 47 del Comune di Caivano, inserita nell' Allegato B al DM 11 marzo 2014.

Classe di rischio Presunto	ID sito	comune	Fg	Part.IIIa	Area (mq)	Parametri critici nel suolo	Parametro borderline nel suolo	Indagine geomagnetometrica	Presenza di Rifiuti (SI/NO)	Coltura campionata Conformità	Classe ai fini dell'uso agricolo	Prescrizioni
4	47	CAIVANO	8	68	8.432	Antimonio, Cadmio, Piombo, Rame, Zinco, Diossine	C>12, Benzo(a)pirene, Arsenico	Non prevista	Si/Parzialmente	Non campionabile	D	a, p, m, r

Allegato 6: elenco dei terreni di cui agli Allegati F ed H al Decreto 12 febbraio 2015 con l' indicazione dello status rispetto alla classificazione

ID	Classe di rischio presunto	Area totale del sito (mq)	EPSG:3004		Comune	codice comune	Fg	Part.IIa	Area (mq)	Stato del SITO
B1	4	10.000	2476684	4531577	San Vitaliano	I391	3	63	5.012	Classificato
B3	2a	10.000	2446629	4549729	Santa Maria la Fossa	I247	5	5107	23.661	Classificato
B4	2a	10.000	2446434	4549612	Santa Maria la Fossa	I247	5	193	4.668	Non agricolo
B8	2a	10.000	2446688	4549628	Santa Maria la Fossa	I247	5	5107	23.661	Ripetuto è lo stesso di ID B3
B9	2a	10.000	2446331	4549717	Santa Maria la Fossa	I247	5	38	9.337	Classificato
B10	2a	10.000	2443723	4521600	Pozzuoli	G964	31	32	8.294	Classificato
B11	2a	10.000	2477111	4531370	San Vitaliano	I391	3	507	4.788	Classificato
B12	2a	10.000	2479073	4533332	Cimitile	C697	2	35	9.365	Classificato
B13	2a	10.000	2481288	4533681	Comiziano	C929	2	106	1.925	Classificato
B14	2a	10.000	2457856	4530496	Grumo Nevano	E224	5	129	617	Classificato
B15	2a	10.000	2480008	4522508	San Gennaro Vesuviano	H860	7	919	1.371	Classificato
B16	2a	10.000	2463668	4543390	San Nicola la Strada	I056	6	195	3.708	Classificato
B17	2a	10.000	2464951	4541658	San Marco Evangelista	E791	34	270	3.394	Classificato
B18	2a	10.000	2464947	4542663	San Marco Evangelista	E791	17	400	2.100	Classificato
B19	2a	10.000	2478861	4535846	Cicciano	C675	2	20	5.130	Classificato
B20	2a	10.000	2479477	4533423	Camposano	B565	2	12	7.901	Classificato
B21	2a	10.000	2482675	4533096	Comiziano	C929	4	363	12.110	Classificato
B23	2a	10.000	2446729	4549719	Santa Maria la Fossa	I247	5	5107	23.661	Ripetuto è lo stesso di ID B3
B24	2a	10.000	2480998	4529000	San Paolo Bel Sito	I073	1	117	2.174	Classificato
B26	2a	10.000	2446448	4524206	Pozzuoli	G964	14	307	2.596	Classificato
B27	2a	10.000	2447148	4523120	Pozzuoli	G964	15	432	39.333	Classificato
B28	2a	10.000	2444023	4522073	Pozzuoli	G964	31	349	5.783	Classificato
B29	2a	10.000	2444177	4521115	Pozzuoli	G964	80	194	558	Classificato
B30	2a	10.000	2446073	4521034	Pozzuoli	G964	43	218	1.637	Classificato
B31	2a	10.000	2447047	4520068	Pozzuoli	G964	55	725	1.076	Classificato
B32	2a	10.000	2479118	4524940	San Gennaro Vesuviano	H860	1	14	3.642	Classificato
B33	2a	10.000	2480517	4534285	Camposano	B565	4	849	315	Classificato
B34	2a	10.000	2476277	4532142	San Vitaliano	I391	2	129	1.823	Classificato
B35	2a	10.000	2478439	4534417	Camposano	B565	1	139	4.083	Classificato

Allegato 7- Classificazione dei terreni di cui agli Allegati F ed H al Decreto 12 febbraio 2015 con l' indicazione dello status rispetto alla classificazione

Classe di rischio Presunto	ID sito	comune	Fg	Part.lla	parte	superficie particella (mq)	Parametri critici nel suolo	Parametro borderline nel suolo	Presenza di Rifiuti (SI/NO)	Coltura campionata - Conformità	Classe ai fini dell'uso agricolo	Prescrizioni
4	B1	San Vitaliano	3	63		5.012	-	-	NO	Frutta a guscio (conforme)	A	
2a	B3	S.M. la Fossa	5	5107	A	23.661	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B3	S.M. la Fossa	5	5107	B		-		SI (interrati)	Non campionabile	D	r, m, a
2a	B9	S.M. la Fossa	5	38		9574	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B10	Pozzuoli	31	32		8229	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B11	San Vitaliano	3	507		4804	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B12	Cimitile	2	35		9365	Rame, Zinco, Diossine		NO	Non campionabile	B	c, int p, int f
2a	B13	Comiziano	2	106		1925	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B14	Grumo Nevano	5	129		623	-	-	NO	Non campionabile	A	
2a	B15	S. Gennaro V.	7	919		1371	Rame, Diossine		NO	Non campionabile	D	a,p
2a	B16	S. N. la Strada	6	195		3707	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B17	San Marco Evangelista	34	270		3357	-	-	NO	Non campionabile	A	
2a	B18	San Marco Evangelista	17	400		2080	-	-	NO	Non campionabile	A	
2a	B19	Cicciano	2	20		5130	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B20	Camposano	2	12		7901	-		SI	Non campionabile		r
2a	B21	Comiziano	4	363		409	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B24	S. Paolo B. Sito	1	117		2174	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B26	Pozzuoli	14	307		2.595	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B27	Pozzuoli	15	432	A	39.333	-		NO	Non campionabile	A	
2a	B27	Pozzuoli	15	432	B		Arsenico	Benzo(a)pirene, Indeno, Pirene	SI/PARZIALMENTE	Non campionabile	B	c, int p, int f
2a	B27	Pozzuoli	15	432	C		-	-	NO	Non campionabile	A	
2a	B27	Pozzuoli	15	432	D		-	Benzo(a)pirene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-c,d)pirene, Diossine	NO	Non campionabile	B	c, int p, int f
2a	B28	Pozzuoli	31	349		5822	Rame, Zinco	Arsenico, C>12, Benzo(a)pirene, Indeno(1,2,3-c,d)pirene	NO	Non campionabile	B	c, int p, int f
2a	B29	Pozzuoli	80	194		563	-	-	NO	Non campionabile	A	
2a	B30	Pozzuoli	43	218		1633	-	-	NO	Non campionabile	A	
2a	B31	Pozzuoli	55	725		1076	Rame	Zinco, C>12, Benzo(a)pirene, Indeno(1,2,3-c-d)pirene	NO	Non campionabile	B	int p, int f
2a	B32	S. Gennaro V.	1	14		3764	-	-	SI/PARZIALMENTE	Non campionabile		r
2a	B33	Camposano	4	849		315	Rame	Benzo(a)pirene, Benzo(g,h,i)perilene, Indeno(1,2,3-c,d)pirene	SI/PARZIALMENTE	Non campionabile	B	r, int p, int f
2a	B34	S. Vitaliano	2	129		1826	-	-	SI/PARZIALMENTE	Non campionabile		r
2a	B35	Camposano	1	139		408	-	-	NO	Non campionabile	A	